PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DIP. ISTRUZIONE E CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-D335-00087

OGGETTO:

Art. 9 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s.m.i.. Approvazione del documento denominato "modulo per la presentazione cartacea delle segnalazioni di illecito "whistleblowing" nelle Istituzioni scolastiche e formative provinciali".

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che:

Con deliberazione della Giunta provinciale di data 20.10.2023 n.1966 è stato approvato l'atto organizzativo interno per la ricezione e la gestione delle segnalazioni di illecito ("whistleblowing") del Dipartimento della Provincia autonoma di Trento, competente in materia di istruzione, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023";

che a mente del punto n. 2 del dispositivo della suddetta deliberazione, la Giunta provinciale ha delegato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali, l'adozione del modulo per la presentazione cartacea delle segnalazioni di illecito "whistleblowing", secondo le indicazioni di cui all'atto organizzativo approvato al precedente punto ;

in attuazione al suddetto dispositivo questo Dirigente, nella sua qualità di RPCT delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali, ha predisposto il modulo cartaceo (allegato e parte integrante), sulla base dello schema già formalizzato dall'Unità di missione strategica affari generali della presidenza, segreteria della Giunta e trasparenza (predisposto da tale struttura ai sensi dell'articolo 25 comma 7 del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023 -2025, approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 31.01.2023 n. 121), procedendo comunque ad apportare al suddetto modulo gli adattamenti necessari per il suo utilizzo nel peculiare contesto delle istituzioni scolastiche e formative provinciali;

dato atto che è stato sentita per le vie breve l'UMST Semplificazione e Digitalizzazione, al fine di ottenere il relativo parere di conformità (certificazione), nei riguardi della seguente modulistica: "modulo per la presentazione cartacea delle segnalazioni di illecito "whistleblowing" nelle Istituzioni scolastiche e formative provinciali, e che la suddetta struttura ha ritenuto non necessaria un'ulteriore autorizzazione in ragione del fatto che il modulo risulta già certificato a seguito della richiesta prodotta dall'Unità di missione strategica affari generali della presidenza, segreteria della Giunta e trasparenza per le finalità sopra illustrate e che è stato approvato con determinazione del Dirigente di data 4.12.2023 n. 13210;

Dato atto pertanto che si intende acquisito il parere di conformità dell'UMST Semplificazione e Digitalizzazione, Ufficio Semplificazione;

- visto l'articolo 9 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s.m.i., recante "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*", il quale dispone che il sito internet istituzionale della Provincia è fonte di certezza istituzionale e di attualità per la documentazione, per i moduli e i formulari, che devono essere resi disponibili on-line, nonché per le informazioni relative ai procedimenti amministrativi;

- visto che la medesima norma prevede che la conformità della modulistica alle norme sul procedimento amministrativo, sulla documentazione e sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sia garantita dalla Provincia attraverso la struttura competente in materia di semplificazione amministrativa. I moduli così "certificati" devono inoltre contenere un elemento identificativo della loro provenienza dal sito internet istituzionale della Provincia;
- dato atto che in attuazione dell'articolo 9 della citata legge provinciale n. 23 del 1992 e s.m.i. la Giunta provinciale ha approvato la deliberazione n. 1358 di data 28 giugno 2012, successivamente modificata con la Deliberazione della Giunta Provinciale 1782 del 2019, recante le direttive per la predisposizione, certificazione e pubblicazione della modulistica, nonché per la predisposizione e pubblicazione sul sito istituzionale delle schede informative sui procedimenti amministrativi di competenza provinciale ;
- considerata pertanto la necessità di recepire le direttive approvate con la sopra citata deliberazione n. 1782/2019 ";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1381/2014 e s.m.i, recante l'individuazione dei procedimenti amministrativi di competenza delle strutture provinciali e dei relativi termini massimi di conclusione;
- vista la legge provinciale n. 23 del 1992;
- vista la determina n.13210 del 4 dicembre 2023 di approvazione del modulo cartaceo di segnalazione di illecito ("whistleblowing") in attuazione della deliberazione di Giunta provinciale del 28 luglio 2023, n. 1356 dell'Umst affari generali della presidenza e segreteria della giunta e trasparenza;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la modulistica, afferente la ricezione e la gestione delle segnalazioni di illecito ("whistleblowing") del Dipartimento della Provincia autonoma di Trento, competente in materia di istruzione, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 denominata "modulo per la presentazione cartacea delle segnalazioni di illecito "whistleblowing" nelle Istituzioni scolastiche e formative provinciali", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione della modulistica di cui al punto precedente sul sito Internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento, previa comunicazione alle Istituzioni scolastiche e formative provinciali;
3. di disporre l'immediata esecuzione del presente atto, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.P.G.P. 26/03/1998, n. 6 – 78 leg.

Elenco degli allegati parte integrante

001 modulo

IL DIRIGENTE GENERALE
Roberto Ceccato

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Codice modulo: 1

Al RPCT
delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali
Via Gilli, n. 3 – 38121 Trento

MODULO CARTACEO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE – "WHISTLEBLOWING" (D.Lgs. n. 24/2023)

(utilizzabile dai dipendenti delle istituzione scolastiche e formative provinciali e dalle altre categorie di soggetti individuate dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 1966 del 20 ottobre 2023)

*Si forniscono le seguenti **ISTRUZIONI** e **INFORMAZIONI** in ordine alla compilazione e presentazione del presente modulo:*

A) *il presente modulo, debitamente compilato dal segnalante e dallo stesso sottoscritto, può essere presentato o brevi manu, direttamente al RPCT delle **Istituzioni scolastiche e formative provinciali** o, in alternativa, a mezzo posta al seguente indirizzo* Via Gilli, n. 3 – 38121 - *TRENTO. In entrambi i casi la segnalazione deve essere inserita in un plico chiuso recante all'esterno la dicitura: "**c.a. RPCT delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali – RISERVATA PERSONALE**". Unitamente al modello contenente la segnalazione, il segnalante **DEVE** (nel caso siano stati forniti i dati personali) produrre anche copia di un proprio documento di identità e dell'informativa privacy (informativa acclusa al presente modello). Al fine di garantire la riservatezza del segnalante, la copia del documento di identità **DEVE** essere inserita in una busta chiusa (più piccola del plico di invio della segnalazione) con su scritto "Documento di identità del/lla segnalante". Detta busta è inserita all'interno del plico di trasmissione della segnalazione;*

B) *la presentazione della segnalazione di illecito tramite il presente modulo **NON ESIME**, i soggetti che rivestono la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio, dall'obbligo di denuncia ai sensi di quanto previsto dall'art. 331 del codice di procedura penale e dagli artt. 361 e 362 del codice penale, né, del pari, esime, i soggetti obbligati, dal rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 52 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124);*

C) *qualora dalla Sua segnalazione emergessero profili di rilievo penale, di danno erariale o disciplinare, il RPCT delle **Istituzioni scolastiche e formative provinciali** provvederà a trasmettere la segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie (**Procura della Repubblica o Procura della Corte dei Conti**) ovvero, in caso di profili disciplinari, alla struttura provinciale competente per i provvedimenti disciplinari per il personale della scuola. Laddove le competenti Autorità giudiziarie, ovvero la struttura provinciale competente per i provvedimenti disciplinari per il personale della scuola, dovessero richiedere i dati identificativi del segnalante, il RPCT delle **Istituzioni scolastiche e formative provinciali** provvederà secondo le prescrizioni di legge (art. 12 d.lgs. n. 24 del 2023);*

D) ***NON** godono delle tutele previste dall'ordinamento in materia di segnalazioni di illecito "whistleblowing" (d.lgs. n. 24 del 2023) le **segnalazioni anonime:** si considerano tali le segnalazioni non firmate e comunque non riferibili ad una persona fisica;*

E) ***NON** godono delle tutele previste dall'ordinamento in materia di segnalazioni di illecito "whistleblowing" (d.lgs. n. 24 del 2023) le segnalazioni provenienti dal **comune cittadino:** si considerano tali le segnalazioni che provengono da soggetti **NON** rientranti nell'ambito soggettivo di applicazione definito nell'atto organizzativo che individua i canali di segnalazione interna del Dipartimento della Provincia autonoma di Trento competente in materia di Istruzione, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1966 del 20 ottobre 2023 (cfr. paragrafo "4 – Persone che possono effettuare segnalazioni di illecito "whistleblowing" attraverso i canali di segnalazione interna del Dipartimento");*

F) *Il presente modulo è utilizzabile **esclusivamente** per le segnalazioni di illecito che riguardano* le ***Istituzioni scolastiche e formative provinciali**:*
*Pertanto il presente modulo **NON** è utilizzabile:*

1. *per le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro con i propri colleghi o con le figure gerarchicamente sovraordinate;*

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, del L.P. 23/92 e approvato con determinazione del Dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura n. xxx di data xx/xx/xxxx.

2. *per le segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al d.lgs. n. 24 del 2023, ovvero, da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937;*
3. *per le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;*
4. *per le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. "voci di corridoio").*

Sezione 1^: dati generali del segnalante

Dati del soggetto segnalante

Il/La sottoscritta/a cognome _____ ***nome*** _____

recapito presso il quale dichiaro di voler eventualmente ricevere tutte le comunicazioni da parte del RPCT delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali:

_____

Sezione 2^: dati AGGIUNTIVI del segnalante che NON è un dipendente delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali provinciali.

	SE il segnalante NON è un dipendente *delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali provinciali* compilare ANCHE la presente tabella
○	**lavoratore autonomo**, ivi compresi quelli indicati al capo I della legge 22 maggio 2017, n. 81, nonché i **titolari di un rapporto di collaborazione** di cui all'articolo 409 del codice di procedura civile e all'articolo 2 del decreto legislativo n. 81 del 2015, che svolgono la propria attività lavorativa **PRESSO** le **Istituzioni scolastiche e formative**;
○	**lavoratore o collaboratore**, che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti che forniscono beni o servizi o che realizzano opere, in favore delle **Istituzioni scolastiche e formative** (es. un dipendente di un'impresa appaltatrice che fornisce beni o servizi per le **Istituzioni scolastiche e formative**).
○	libero professionista e/o consulente che prestano la propria attività presso le **Istituzioni scolastiche e formative**;
○	volontario o tirocinante (retribuiti o non) che presta la propria attività lavorativa presso le **Istituzioni scolastiche e formative**;
○	soggetto con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso le **Istituzioni scolastiche e formative** (es. componenti degli organi con funzione di OIV);

Sezione 3^(eventuale): indicazione dell'EVENTUALE segnalazione del MEDESIMO illecito ad altri soggetti.

SE la segnalazione è GIA' stata effettuata ad altri soggetti compilare la seguente tabella:		
Soggetto *(selezionare una o più opzioni)*	Data della segnalazione *(gg/ mm/aaaa)*	Esito della segnalazione *(riscontro positivo/negativo/nessuno)*
☐ Autorità Nazionale Anticorruzione		
☐ Corte dei conti		
☐ Autorità giudiziaria		
☐ Altro soggetto		
Se "altro soggetto", specificare *(MAX 100, caratteri. No 100 parole)*		

Sezione 4^: descrizione del fatto illecito

Ricostruzione del fatto illecito (cd "*whistleblowing*")	
Luogo in cui si è verificato il fatto illecito segnalato* *(MAX 100, caratteri. No 100 parole)*	
Data in cui si è verificato il fatto illecito segnalato* *(gg/mm/aaaa)*	
Norma che si ritiene essere stata violata dall'autore del fatto illecito segnalato *(se nota)*	

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, del L.P. 23/92 e approvato con determinazione del Dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura n. xxx di data xx/xx/xxxx.

Autore/Autori del fatto illecito segnalato* *(Indicare nome, cognome e, laddove noti, i recapiti dell'autore/degli autori dell'illecito oggetto di segnalazione. Trattasi della cd "persona coinvolta")* *(MAX 100 caratteri per casella. No 100 parole)*	**N. 1** **N. 2** **N. 3**
Eventuale "facilitatore" *(Indicare nome, cognome e, laddove noti, i recapiti dell'eventuale "facilitatore": trattasi della persona fisica che ha EVENTUALMENTE aiutato il segnalante nel processo di segnalazione. Dato non obbligatorio)* *(MAX 300, caratteri. No 300 parole)*	

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, del L.P. 23/92 e approvato con determinazione del Dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura n. xxx di data xx/xx/xxxx.

Altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto illecito segnalato *(Indicare nome, cognome e, laddove noti, i recapiti noti delle eventuali persone a conoscenza del fatto illecito segnalato.)* *(MAX 500, caratteri. No 500 parole)*	

Descrizione dell'illecito* *(MAX 1000, caratteri. No 1000 parole)*	

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, del L.P. 23/92 e approvato con determinazione del Dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura n. xxx di data xx/xx/xxxx.

La condotta è illecita perché (selezionare una o più opzioni)	☐ è penalmente rilevante ☐ viola il Codice di comportamento o altre disposizioni rilevanti sul piano disciplinare riferibili al personale dell'amministrazione di appartenenza ☐ arreca un danno patrimoniale o un pregiudizio all'immagine dell'amministrazione di appartenenza ☐ arreca un danno all'immagine dell'amministrazione di appartenenza ☐ viola le norme ambientali o di sicurezza sul lavoro ☐ costituisce un caso di mala gestione delle risorse pubbliche ☐ costituisce una condotta discriminatoria nei confronti di un dipendente che ha segnalato illeciti all'interno dell'Istituzione scolastica o formative di appartenenza ☐ altro *(se "altro", specificare nella casella sottostante. MAX 300* caratteri. *No 300 parole)*

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016 – SEGNALAZIONE DI ILLECITO (cd "*WHISTLEBLOWING*")

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce le norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli art. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'interessato e presso terzi).
Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.
Preposto al trattamento è il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza delle ***Istituzioni scolastiche e formative provinciali*** (denominato RPCT delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali); i dati di contatto sono: e-mail anticorruzioneistruzione@provincia.tn.it. Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'interessato/a in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.
I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").
Responsabile esterno del trattamento dei dati personali (art. 28 del GDPR) sono:
- Trentino Digitale SpA, con sede in Via G. Gilli 2 - 38121 Trento (per la gestione dei dati all'interno del sistema di protocollazione in uso alla Provincia autonoma di Trento).

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
I dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle Istituzioni scolastiche e formative nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'ente, ai sensi del d.lgs. n. 24/2023

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

Sono trattati dati personali anagrafici e di recapito del segnalante e dati personali dei soggetti oggetto della segnalazione e comunque necessari all'istruttoria della segnalazione.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.
Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.
Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati.
I Suoi dati personali sono raccolti per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) ed, in particolare per:
- **prevenire e contrastare fenomeni corruttivi e promuovere una cultura della legalità**, con particolare riguardo alla segnalazione degli illeciti "*whistleblowing*", ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo D.Lgs. 24/2023;

Il riferimento precipuo è all'atto organizzativo ed alla procedura delineata nella deliberazione della Giunta provinciale di data 20.10.2023 n. 1966 avente ad oggetto "Individuazione dei canali di segnalazione interna di illeciti della Provincia autonoma di Trento (cd "whistleblowing"), ai sensi dell'art. 4, del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e

recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali)" con particolare riferimento al punto n. 2 del dispositivo che prevede "di delegare al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali, l'adozione del modulo per la presentazione cartacea delle segnalazioni di illecito "whistleblowing", secondo le indicazioni di cui all'atto organizzativo approvato al precedente punto 1";
Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo; in caso di mancato conferimento la Sua segnalazione non potrà essere trattata quale segnalazione "*whistleblowing*" ma – laddove circostanziata – soltanto come segnalazione anonima. In tal caso (segnalazione anonima) Lei **non potrà godere delle tutele** riconosciute dall'ordinamento per le segnalazioni "*whistleblowing*", sulla base delle specifiche disposizioni dettate dalla deliberazione della Giunta provinciale del 20.10.2023 n.1966 e delle disposizioni normative ivi richiamate.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti informatici/elettronici con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal RPCT delle Istituzioni scolastiche e formative. Detto soggetto è l'unico in grado di accedere ai dati completi del segnalante nonché degli altri soggetti comunque indicati nella segnalazione. Laddove il RPCT delle Istituzioni scolastiche e formative nella pretrattazione delle istanze di segnalazioni, decidesse di avvalersi di personale della propria struttura – in qualità di Preposto della stessa – si avvarrà, sotto la propria responsabilità, di propri collaboratori individuati quali Addetti al trattamento. Questi ultimi non accedono ai dati completi di cui sopra e comunque operano secondo le modalità delineate dalla citata deliberazione della Giunta provinciale del 20.10.2023 n.1966.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la c.d. profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati non sono diffusi. Gli stessi potranno essere comunicati alle competenti Autorità giudiziarie (Procura della Repubblica e/o Procura della Corte dei Conti) e agli uffici della Provincia competenti in materia di provvedimenti sanzionatori, nei casi e con le garanzie di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 24 del 2023.
Fatto salvo quanto previsto dal precedente capoverso del presente paragrafo, si precisa che, laddove i fatti oggetto di segnalazione risultino non manifestamente infondati, il RPCT delle Istituzioni scolastiche e formative è tenuto a trasmettere la Sua segnalazione (compresi eventuali documenti da Lei trasmessi) alle autorità competenti per le opportune attività e provvedimenti (es. Procura della Repubblica; Procura della Corte dei Conti; struttura provinciale interna competente in materia di provvedimenti disciplinari). In questi casi si applicano le tutele previste dall'ordinamento (es. art. 12 d.lgs. n. 24 del 2023).

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, in relazione al raggiungimento delle finalità del trattamento, Le comunichiamo che la Sua segnalazione e la relativa documentazione, sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione medesima e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. Trascorso tale termine i predetti dati saranno cancellati. Nei casi di avvio di procedimenti giudiziari e/o disciplinari il predetto termine dei cinque anni decorre dalla chiusura degli stessi. In caso di avvio di un procedimento disciplinare a seguito della Sua segnalazione, quest'ultima sarà conservata nel fascicolo del dipendente interessato dallo stesso gestito dalla struttura competente.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa vigente potrai:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- opporsi al trattamento al trattamento dei Suoi dati (comprese l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare

comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.
In ogni momento, inoltre, hai il diritto di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati.

Luogo e data	FIRMA DEL SEGNALANTE
……	……

Si allega la seguente documentazione *(nel caso siano stati forniti i dati personali)*:

- fotocopia di un documento d'identità del richiedente

(**NB** *LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEVE ESSERE INSERITA IN UNA BUSTA CHIUSA – RECANTE LA SCRITTA "**DOCUMENTO DI IDENTITA'" -*** PIÙ *PICCOLA RISPETTO AL PLICO DI INVIO DELLA SEGNALAZIONE. DETTA BUSTA, DOVRA' QUINDI ESSERE INSERITA NEL PLICO DI PRESENTAZIONE DEL PRESENTE MODULO CARTACEO*)